



Nota informativa ai sensi del Capo III – Sez. I, art. 26 del D. Lgs. 81/08 – attività svolte presso lo Stabilimento di Ponte Malnome e relativi rischi e misure precauzionali. Revisione Settembre 2013.

Premessa

Le pagine che seguono descrivono i soggetti interessati a questa nota informativa, i principali rischi da interferenza potenzialmente presenti, le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di evitare sovrapposizioni ed intralci tra operatori delle diverse aziende presenti, una planimetria indicante i percorsi di viabilità predisposti per i mezzi AMA, per i veicoli di ditte che gestiscono la manutenzione dei mezzi AMA che hanno assegnati locali specifici, come pure per i veicoli che a qualunque titolo abbiano ricevuto formale autorizzazione all'accesso nello stabilimento, per i vettori e le ditte a vario titolo per e provenienti dall'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti sanitari. Nelle aree di pertinenza dello Stabilimento di Ponte Malnome, operano quotidianamente, per le attività di processo, le società di seguito elencate:

AMA SpA:

- coordinamento area, attività amministrative ed operative per le attività di igiene urbana;
- gestione dell'area di trasferimento della frazione secca proveniente dalla raccolta differenziata urbana;
- gestione impianto Termovalorizzazione dei Rifiuti Sanitari;
- gestione delle officine e dei magazzini ricambi per le attività di manutenzione e riparazione del parco mezzi di AMA SpA;

AMA Soluzioni Integrate Srl: attività di guardiania, attività di pulizia, mantenimento sito e opere di ristrutturazione edile;

OMB: attività di manutenzione su automezzi per la raccolta meccanizzata RSU;

Farid: attività di manutenzione su automezzi per la raccolta meccanizzata RSU;

I vettori per il trasporto dei materiali a destino dall'impianto di termovalorizzazione, nonché conferitori dei rifiuti da termodistruggere, sono soggetti al coordinamento specifico.

Nel richiedere a qualunque titolo l'accesso allo Stabilimento, i soggetti richiedenti devono necessariamente prendere visione, oltre che della presente nota informativa, anche dei seguenti documenti:

“**Planimetria di Stabilimento con viabilità**, allegato 1;

“**Documento di cooperazione e di coordinamento nello Stabilimento di Ponte Malnome**” allegato 2;



Generalità

Lo stabilimento AMA di Ponte Malnome, situato nella zona di Ponte Galeria, ad ovest della città di Roma, occupa un'area di circa 100 mila mq (circa 300 x 300 metri lineari), all'interno della quale coesistono varie attività e realtà aziendali, tutte coordinate e regolamentate da AMA SpA, che è anche proprietaria dell'intero impianto. Strutturalmente è costituito da un complesso di locali occupati dalla portineria (con personale dalla Soc. AMA Soluzioni Integrate SpA), dagli uffici gestionali ed amministrativi, da parte degli spogliatoi del personale, da magazzini, mensa e bar, collocati in corrispondenza dell'ingresso principale dell'impianto.

Più o meno a metà e per la quasi totalità della larghezza dell'area di stabilimento da ovest ad est, è situata una fascia di edifici in disuso che costituiscono il corpo del vecchio stabilimento, attualmente in attesa di imminente ristrutturazione e riqualificazione. Detti edifici, di fatto, dividono la zona uffici e servizi dall'area prettamente operativa occupata:

- 1) dagli uffici dell'autorimessa con compiti di organizzazione e svolgimento dei servizi giornalieri per la raccolta meccanizzata e il trasporto dei rifiuti solidi urbani sul territorio comunale, principalmente relativo alla zona ovest della città di Roma; nell'arco delle 24 ore, si registra un flusso medio di circa 520 tra entrate e uscite, con una maggiore concentrazione di automezzi, circa 104, in corrispondenza del turno di mattina (uscita per servizio tra le ore 5:30-6:30; entrata in stabilimento dopo il servizio tra le ore 10-11.30);
- 2) dalle officine di manutenzione del parco mezzi aziendali e dai locali officina affidati alle società FARID SpA e OMB Srl titolari di specifici contratti di manutenzione veicoli;
- 3) dall'area adibita alla ricezione e successivo caricamento per il trasporto a destino del multimateriale proveniente dalla raccolta differenziata urbana;
- 4) dalle aree di parcheggio e rimessaggio dei veicoli operativi (circa 272 mezzi pesanti) in servizio nell'arco delle 24 ore di cui AMA si serve per le attività di gestione rifiuti ad essa affidate.

Quale supporto e contorno a dette attività, all'interno dello stabilimento sono presenti:

- 5) impianti per il lavaggio;
- 6) impianto per il rifornimento di carburante degli automezzi;
- 7) magazzini per i ricambi dei complessivi meccanici;
- 8) depositi di oli idraulici.

Parte della superficie di stabilimento e, precisamente, l'area collocata a nord-est dell'ingresso, oltre il corpo di edifici in disuso, è interamente occupata:

9) **dall'Impianto di Termovalorizzazione dei rifiuti speciali ospedalieri non pericolosi o a solo rischio infettivo.** La superficie dell'impianto può essere suddivisa in zone funzionali ed in aree visualizzabili nella planimetria allegata. Le aree e le zone che potenzialmente potrebbero essere fonte di un potenziale rischio di interferenza per le attività ivi svolte sono sinteticamente di seguito descritte. Si precisa che la numerazione delle zone richiama la planimetria d'impianto e la documentazione *ex art. 26 D.Lgs. 81/2008* predisposta specificamente per l'impianto:

- **zona 1 ingresso, transito e manovra veicoli**

La presente zona comprende tutte le aree (transitabili con mezzi ed automezzi) in cui non sono ubicate le apparecchiature elettromeccaniche e le opere strutturali attraverso cui si attua il processo di trattamento. All'interno di questa zona sono state individuate più aree in relazione alle attività svolte. Le suddette aree possono essere così schematizzate:

- *ingresso impianto*

In questa area si ha l'ingresso all'impianto dei mezzi autorizzati al conferimento dei rifiuti e degli automezzi autorizzati allo scarico di reagenti chimici, combustibili ausiliari e materiali di vario tipo, nonché degli automezzi e carrelli elevatori adibiti alla rimozione dei residui solidi di processo. Si calcola che giornalmente gli accessi autorizzati siano circa 200 concentrati tra le ore 6.00 e le 18.30.

- *area di manovra per conferimento rifiuti*

- *area per la rimozione cassoni scorie*

- *area di manovra per conferimento dei rifiuti da avviare immediatamente a termovalorizzazione*

- *aree di scarico materiali (calce, scarico soda/acido cloridrico, gasolio, ammoniac)*

- *area di ritiro residui di processo*

- *area di ritiro contenitori ceneri leggere e polveri di caldaia*

- **zona 2: conferimento ed accumulo temporaneo rifiuti sanitari, farmaci scaduti, altri materiali da termodistruggere, residui di processo**

La presente zona comprende tutte le aree in cui avvengono il conferimento, l'accumulo temporaneo e la movimentazione dei rifiuti conferiti.

- **zona 5: servizi ausiliari**

Questa zona raggruppa tutte le aree relative ai diversi servizi ausiliari ad utilità dell'impianto. In particolare si fa riferimento ai serbatoi per il deposito dei reagenti di processo e dei combustibili ausiliari, le vasche per l'accumulo e il trattamento delle acque reflue e di prima pioggia, alle cabine di trasformazione elettrica, ai contatori del metano, alle cabine di analisi dei fumi, agli impianti per la demineralizzazione dell'acqua di caldaia e per la produzione di aria compressa e, infine, agli impianti di alimentazione per il circuito antincendio. Per ciascun servizio è stata quindi delimitata un'area la cui individuazione è riportata in planimetria.



- **zona 6: uffici e servizi**

All'interno di ciascuna zona sono state identificate più aree distinguibili tra loro per le diverse attività svolte. In alcuni casi, aree che appartengono a zone diverse possono essere caratterizzate da attività lavorative similari.

Questa zona comprende aree (alcune delle quali non sono dislocate all'interno dell'impianto ma sono contigue agli altri locali di stabilimento), in cui sono dislocate la sala controllo, gli uffici, gli spogliatoi, il locale mensa, bagni mobili per personale area forno, il deposito materiali area forno ed, infine, l'area accettazione, pesatura e controllo radiometrico dei rifiuti. In quest'ultima area, sita all'ingresso dello stabilimento, vengono effettuati i controlli formali ed amministrativi preliminari all'accettazione dei rifiuti, il controllo radiometrico tramite portali fissi e la pesatura degli automezzi all'ingresso ed all'uscita dello stabilimento.

Tutte le zone e le Aree dell'Impianto di Termovalorizzazione sono ad accesso vietato alle persone non autorizzate



Rischi Ambientali

Alla luce di quanto precedentemente descritto, al transito di mezzi e persone attraverso le aree di Stabilimento e l'area dell'Impianto di Termovalorizzazione, sono quindi associate potenziali situazioni di rischio (e conseguenti norme ed obblighi precauzionali da rispettare) che possono sinteticamente essere descritte come segue:

- Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni;
- Interferenza o urto tra mezzi o macchine operatrici;
- Interferenza o urto da parte di macchine o mezzi di pedoni in transito o personale a terra;
- Interferenza di mezzi e/o persone con macchinari o impianti limitrofi;
- Inciampo o scivolamento;
- Incendio nelle aree o nei locali di Stabilimento o nelle aree dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti sanitari.

Situazioni di rischio	Norme ed obblighi precauzionali
<p style="text-align: center;">TRAFFICO VEICOLARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • automezzi aziendali pesanti e leggeri in transito (circa 320 mezzi), durante tutte le 24 ore • macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio durante tutte le 24 ore • automezzi di ditte esterne che effettuano lavori o servizi, accessi prevalentemente dalle ore 07.00 alle ore 18.00 • automezzi che conferiscono materiali e reagenti all'impianto di termovalorizzazione (o ne ritirano i residui) ed effettuano le operazioni di scarico (o carico), accessi prevalentemente dalle 06.00 fino alle 18.30; orari di particolare afflusso: dalle ore 8.00 alle ore 16.00 • automezzi aziendali in e dall'area di trasferta del multimateriale • automezzi che trasportano a destino il multimateriale proveniente dall'area di trasferta aziendale • autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all'accesso dai responsabili di stabilimento e dell'impianto di termovalorizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • seguire scrupolosamente i percorsi e le vie di transito indicati; • rispettare le indicazioni specifiche ricevute dai preposti; • rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del Codice della Strada e le indicazioni eventualmente fornite dai preposti aziendali, prestando, in ogni caso, la massima attenzione durante tutto il percorso; • rispettare costantemente i limiti di velocità indicati e, comunque, moderare ulteriormente la velocità, o arrestarsi, in relazione alla situazione contingente (orari, traffico veicolare, traffico pedonale, mezzi e macchine operatrici in manovra, operazioni di mezzi e personale, visibilità, attraversamenti, incroci, mezzi in sosta, aree interdette, ingombri fissi e mobili, stato delle vie di percorrenza, materiali e sostanze disperse, ecc.); • prestare particolare attenzione ai veicoli e macchine operatrici in transito o in manovra.
<p style="text-align: center;">VIE DI TRANSITO:</p> <p>trattasi di viabilità interna di stabilimento industriale, inserita in un complesso di edifici, una parte dei quali risulta attualmente in dismissione. Nel resto dell'area di stabilimento sono costantemente in corso attività lavorative di vario genere. Le vie di collegamento presentano andamento tortuoso, obbligato dalla conformazione degli edifici presenti; presentano variazioni di larghezza lungo il percorso, attraversano aree di parcheggio e manovra, possono essere sede di fermata e sosta di automezzi, possono essere sede di transiti e attraversamenti pedonali, possono presentare differente grado di usura e differenti caratteristiche in ragione dei diversi materiali e tempi di realizzazione, complessità di utilizzi, intensità d'uso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni; • rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito; • rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del Codice della Strada e le indicazioni eventualmente fornite dai preposti aziendali, prestando, in ogni caso, la massima attenzione durante tutto il percorso;

Il presente documento è di proprietà del **Gruppo AMA**. Esso è stato prodotto con riferimento alle particolari attività svolte, all'interno dello stabilimento di Ponte Malnome di proprietà AMA S.p.A., ivi comprese le aree dell'impianto ove operano, ciascuna relativamente alla propria specifica attività, altre società del Gruppo AMA SpA. Il documento, soggetto a revisioni e aggiornamenti, costituisce nota informativa del **Gruppo AMA** a tutti i soggetti che, a qualunque titolo, accedono alle aree dell'impianto.

Situazioni di rischio	Norme ed obblighi precauzionali
<p>TRAFFICO PEDONALE: Nello stabilimento, inteso nel suo complesso, prestano la propria attività, quotidianamente, circa 500 persone; a queste vanno aggiunte presenze ulteriori dovute alle necessità di accesso di personale esterno avente rapporti con le attività tenute nello stabilimento, fino ad oltre ulteriori 70 persone per giorno.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni; • rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito; • rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del Codice della Strada e le indicazioni eventualmente fornite dai preposti aziendali, prestando, in ogni caso, la massima attenzione durante tutto il percorso;
<p>AREE DISMESSE Risultano presenti, in prossimità della viabilità, aree e manufatti di stabilimento, attualmente in fase di ristrutturazione e, pertanto, interdetti all'accesso ed al transito di persone e mezzi adeguatamente segnalati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • non avvicinarsi o sostare nei pressi di aree dismesse; • rispettare le indicazioni di interdizione di accesso ad aree e manufatti cui non si è esplicitamente autorizzati ad accedere;
<p>MACCHINE E ATTREZZATURE, MATERIALI E SOSTANZE In specifiche aree di stabilimento sono presenti macchine e mezzi aziendali in fermata o sosta, attrezzature di lavoro aziendali o di terzi e materiali depositati; possono, altresì, risultare presenti, in attesa delle operazioni di raccolta, materiali e sostanze di varia natura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • non avvicinarsi, a meno di specifica autorizzazione, a macchine, attrezzature, materiali, sostanze, eventualmente presenti lungo i percorsi consentiti o in altre aree; • si ribadisce che nelle aree operative e nei locali di lavoro dello Stabilimento e dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti sanitari è vietato fumare ed usare fiamme libere

INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE OPERATIVE DI STABILIMENTO

Per la realizzazione della tabella sintetica riportata alla fine di questo paragrafo, si propone una suddivisione per zone operative omogenee dell'impianto, anche in relazione ad unità tecnologiche e servizi presenti. Con riferimento alla "planimetria" in allegato, le zone ed aree individuate risultano:

zona 1: Ingresso di Stabilimento.

Accesso controllato e separato di tutti gli automezzi, sia aziendali (ivi compresi mezzi adibiti alla raccolta RSU, in ingresso ed in uscita dallo stabilimento, autovetture aziendali, mezzi d'opera) che appartenenti a società che conferiscono i rifiuti da termotrattare, fornitori di materie prime, pezzi di ricambio, combustibili e reagenti utilizzati sia dall'impianto che dallo stabilimento, trasportatori dal forno di scorie e rifiuti destinati a discarica, ditte di manutenzione. Nella fascia di edifici a contorno dei varchi di accesso sussistono gli uffici direzionali di stabilimento ed Impianto di termovalorizzazione, i locali di servizio, quali depositi, magazzini, archivi, spogliatoi per il personale delle società del gruppo AMA SpA, il locale mensa e il bar aziendale. Dette aree sono caratterizzate da intenso traffico veicolare e pedonale, concentrato, in particolare, tra le 5.00 e le 19.30, in corrispondenza con l'inizio e la fine dei turni di raccolta meccanizzata dei rifiuti, dell'accesso del personale amministrativo di stabilimento, del conferimento da parte dei trasportatori dei rifiuti destinati alla termovalorizzazione, dell'accesso dei fornitori abituali e saltuari e delle ditte di manutenzione.

L'area prospiciente l'ingresso di Stabilimento, costituita da una parte di piazzale carrabile ed un capannone in calcestruzzo adeguatamente attrezzato, è impegnata dalla stazione di trasferimento del multimateriale proveniente dalla raccolta differenziata urbana. All'interno della stazione di trasferimento sono presenti stabilmente un escavatore dotato di polipo idraulico ed una pala meccanica, utilizzati da personale AMA addestrato al caricamento dei rifiuti dalla stazione di trasferimento al vettore di trasporto dei rifiuti.

L'attività di trasferimento è attiva dal lunedì al sabato a partire dalle ore 6.00 e fino alle ore 19.00.

Le attività di scarico degli autocompattatori e veicoli leggeri aziendali provenienti dai giri di raccolta sono concentrate in tre fasce orarie:

- 8.30 – 10.30;
- 11.30 – 13.30;
- 16.30 – 18.00.

Il numero di macchine che scaricano presso l'area di trasferimento è variabile ed è compreso tra le 3 – 5 macchine la mattina e le 4 – 6 il pomeriggio.

Il caricamento del materiale sugli autocarri dei vettori trasportatori viene anch'esso effettuato su tre fasce orarie:

- 6.30 – 9.00;
- 11.00 – 13.00;
- 15.00 – 17.00.

Il numero di ritiri del multimateriale da portare a destino è anch'esso variabile e compreso tra 2 – 3 ritiri la mattina e 1 o 2 il pomeriggio. I veicoli utilizzati dai vettori per il carico ed il trasferimento del multimateriale sono autotreni ovvero autoarticolati.

Nelle fasce orarie comprese tra le 11.00 e le 13.30 e tra le 15.00 e le 18.00, è possibile una presenza contemporanea di veicoli aziendali e autocarri dei vettori. In questo caso, al fine di evitare rischi interferenziali, l'accesso alla stazione di trasferimento è regolamentato consentendo una sola operazione per volta, che sia di scarico del multimateriale da parte dei veicoli aziendali o di carico da parte dei trasportatori.

zona 2: aree di parcheggio, di transito automezzi comuni allo Stabilimento e all'impianto di termovalorizzazione e percorsi pedonali da e per i reparti di stabilimento e l'impianto di termovalorizzazione.

Spazi destinati alla sosta e al parcheggio dei mezzi adibiti alla raccolta meccanizzata dei RU e dei mezzi d'opera a servizio di stabilimento ed Impianto di termovalorizzazione (carrelli elevatori, fork lift, pale meccaniche, ecc.); aree comuni utilizzate per il transito di tutti i mezzi (compresi i mezzi d'opera), aziendali, delle ditte di manutenzione, dei fornitori abituali, saltuari, dei trasportatori da e per lo stabilimento e l'impianto. Sono compresi in questa zona anche i percorsi e i passaggi pedonali per i dipendenti, per il personale delle ditte appaltatrici, nonché visitatori (ad es. scolaresche, gruppi di studio, ecc.).

Il limite di velocità all'interno dello Stabilimento è fissato per 30 km orari. In occasione di vie di transito ad ampiezza e visibilità limitate, ovvero nei sensi unici alternati aperti al transito di mezzi pesanti ed in ogni area ove sussistano condizioni di potenziale pericolosità, il limite è abbassato a **10 km orari**. Tale limite è indicato da apposita segnaletica verticale affissa all'ingresso dello Stabilimento e nelle aree caratterizzate da intenso flusso veicolare.

zona 3: area operativa e di manutenzione mezzi AMA.

Area che comprende la parte di stabilimento occupata, sostanzialmente dagli uffici dell'autorimessa, dagli spogliatoi del personale del gruppo AMA SpA, dalle officine meccaniche, dai locali officina affidati a ditte esterne, dai reparti di carpenteria metallica, carrozzeria, verniciatura per i mezzi AMA, officine a servizio dell'impianto di termovalorizzazione, depositi e magazzini a servizio delle attività di stabilimento e dell'Impianto.

zona 4: Impianto di Termovalorizzazione rifiuti.

Aree indicate e descritte al punto 8 del paragrafo 4.

zona 5: area edifici dismessi.

Fascia di edifici, pressoché al centro dello stabilimento, attualmente in disuso, in fase di demolizione e/o ristrutturazione e riqualificazione. Detti manufatti sono per la maggior parte interdetti all'accesso di personale non specificamente e previamente autorizzato.

TABELLA SINTETICA

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
1	<p>AMA Spa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale in servizio conducente mezzi d'opera presso l'area di trasferta • Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, i reparti e i servizi di stabilimento; • Personale conducente automezzi aziendali in transito da e per le aree di parcheggio, di lavaggio e per le officine; • Personale in transito conducente mezzi d'opera e macchine operatrici; • Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, i reparti di officina e i servizi di stabilimento; • Personale in transito da e per le officine, conducente mezzi pesanti, mezzi d'opera e macchine operatrici; • Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi e da e per l'impianto e i servizi di stabilimento • Trasportatori del multimateriale dall'area di trasferta • Conferitori dei rifiuti da termodistruggere saltuari o abituali in transito da e per l'impianto • Visite/Fornitori abituali 	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso allo Stabilimento; • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
1	<p><i>AMA Soluzioni Integrate Srl</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, la portineria e le aree oggetto delle attività di pulizia e i servizi di stabilimento Personale in transito da e per le aree oggetto di interventi edili 	<ul style="list-style-type: none"> Investimento; Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso allo Stabilimento; Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto; Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.
1	<p><i>Società FARID e OMB</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, i reparti di officina e i servizi di stabilimento; Personale in transito da e per le officine, conducente mezzi pesanti, mezzi d'opera e macchine operatrici; Visite/Fornitori abituali <p><i>Attività di esercizio, corsi formativi, verifiche impiantistiche ed istituzionali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> Investimento; Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; Presenza di gas di scarico di veicoli; Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera; Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso allo Stabilimento; Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto; Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alle "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
2	<p>AMA Spa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale in servizio conducente mezzi d'opera presso l'area di trasferimento • Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, i reparti e i servizi di stabilimento; • Personale conducente automezzi aziendali in transito da e per le aree di parcheggio, di lavaggio e per le officine; • Personale in transito conducente mezzi d'opera e macchine operatrici; • Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, i reparti di officina e i servizi di stabilimento; • Personale in transito da e per le officine, conducente mezzi pesanti, mezzi d'opera e macchine operatrici; • Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi e da e per l'impianto e i servizi di stabilimento • Conferitori dei rifiuti da termodistruggere saltuari o abituali in transito da e per l'impianto • Visite/Fornitori abituali 	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Presenza di gas di scarico di veicoli; • Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso allo Stabilimento (vd. paragrafo precedente); • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
2	<p><i>AMA Soluzioni Integrate Srl</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, la portineria e le aree oggetto delle attività di pulizia e i servizi di stabilimento • Personale in transito da e per le aree oggetto di interventi edili 	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso allo Stabilimento; • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.

ZONA	SOGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
2	<p><i>Società FARID e OMB</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, i reparti di officina e i servizi di stabilimento; • Personale in transito da e per le officine, conducente mezzi pesanti, mezzi d'opera e macchine operatrici; • Visite/Fornitori abituali <p><i>Attività di esercizio, corsi formativi, verifiche impiantistiche ed istituzionali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso allo Stabilimento (vd. paragrafo precedente); • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.

ZONA	SOGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
3	<p>AMA Spa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, i reparti e i servizi di stabilimento; • Personale conducente automezzi aziendali in transito da e per le aree di parcheggio, di lavaggio e per le officine; • Personale in transito conducente mezzi d'opera e macchine operatrici; • Personale in transito pedonale da e per i reparti di officina e i servizi di stabilimento; • Personale in transito da e per le officine, conducente mezzi pesanti, mezzi d'opera e macchine operatrici; • Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi e da e per l'impianto e i servizi di stabilimento • Conferitori dei rifiuti da termodistruggere saltuari o abituali in transito da e per l'impianto • Visite/Fornitori abituali 	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Presenza di gas di scarico di veicoli; • Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso allo Stabilimento; • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
3	<p><i>AMA Soluzioni Integrate Srl</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, le aree oggetto delle attività di pulizia e i servizi di stabilimento • Personale in transito da e per le aree oggetto di interventi edili 	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso allo Stabilimento; • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.
3	<p><i>Società FARID e OMB</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, i reparti di officina e i servizi di stabilimento; • Personale in transito da e per le officine, conducente mezzi pesanti, mezzi d'opera e macchine operatrici; • Visite/Fornitori abituali <p><i>Attività di esercizio, corsi formativi, verifiche impiantistiche ed istituzionali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso allo Stabilimento; • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.

ZONA	SOGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
4	<p>AMA Spa</p> <p>Attività di coordinamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi e da e per l'impianto e i servizi di stabilimento • Conferitori dei rifiuti da termodistruggere saltuari o abituali in transito da e per l'impianto <p>Attività di esercizio, corsi formativi, verifiche impiantistiche ed istituzionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Interferenza di mezzi e/o persone con macchinari o impianti; • Caduta nelle aree di scarico; • Inciampo o scivolamento • Incendio del rifiuto o in altre aree dell'impianto; • Inalazione di fluidi, gas, nebbie, fumi e polveri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso allo Stabilimento; • Rispettare le norme generali per l'accesso all'Impianto ed indicate nell'apposita documentazione predisposta; • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Procedere allo scarico dei rifiuti, solo dopo aver ricevuto indicazioni dai preposti di impianto; • Nel caso in cui non si disponga delle indicazioni da parte dei preposti, arrestare il veicolo in zona ove non crei intralcio e spegnere il motore nell'attesa; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli nell'area; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, utilizzare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Non fumare, non gettare mozziconi accesi o usare fiamme libere durante tutta la permanenza in impianto; • Evitare il contatto diretto con i materiali presenti in impianto o comunque usare idonei DPI; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.

ZONA	SOGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
5	<p><i>AMA Spa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, i reparti e i servizi di stabilimento; • Personale in transito pedonale da e per i reparti di officina e i servizi di stabilimento; • Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi e da e per l'impianto e i servizi di stabilimento <p><i>AMA Soluzioni Integrate Srl</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, le aree oggetto delle attività di pulizia e i servizi di stabilimento • Personale in transito da e per le aree oggetto di interventi edili <p><i>Attività di esercizio, corsi formativi, verifiche impiantistiche ed istituzionali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso allo Stabilimento; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.

Allegato 1 – Viabilità provvisoria Stabilimento di Ponte Malnome



N	Descrizione
1	Passaggio - Pass
2	Linea
3	SPV
4	Mano - Sin
5	Mano - Dest
6	Mano - Sin
7	Mano - Dest
8	Mano - Sin
9	Mano - Dest
10	Mano - Sin
11	Mano - Dest
12	Mano - Sin
13	Mano - Dest
14	Mano - Sin
15	Mano - Dest
16	Mano - Sin
17	Mano - Dest
18	Mano - Sin
19	Mano - Dest
20	Mano - Sin
21	Mano - Dest
22	Mano - Sin
23	Mano - Dest
24	Mano - Sin
25	Mano - Dest
26	Mano - Sin
27	Mano - Dest
28	Mano - Sin
29	Mano - Dest
30	Mano - Sin
31	Mano - Dest
32	Mano - Sin
33	Mano - Dest
34	Mano - Sin
35	Mano - Dest
36	Mano - Sin
37	Mano - Dest
38	Mano - Sin
39	Mano - Dest
40	Mano - Sin
41	Mano - Dest
42	Mano - Sin
43	Mano - Dest
44	Mano - Sin
45	Mano - Dest
46	Mano - Sin
47	Mano - Dest
48	Mano - Sin
49	Mano - Dest
50	Mano - Sin
51	Mano - Dest
52	Mano - Sin
53	Mano - Dest
54	Mano - Sin
55	Mano - Dest
56	Mano - Sin
57	Mano - Dest
58	Mano - Sin
59	Mano - Dest
60	Mano - Sin
61	Mano - Dest
62	Mano - Sin
63	Mano - Dest
64	Mano - Sin
65	Mano - Dest
66	Mano - Sin
67	Mano - Dest
68	Mano - Sin
69	Mano - Dest
70	Mano - Sin
71	Mano - Dest
72	Mano - Sin
73	Mano - Dest
74	Mano - Sin
75	Mano - Dest
76	Mano - Sin
77	Mano - Dest
78	Mano - Sin
79	Mano - Dest
80	Mano - Sin
81	Mano - Dest
82	Mano - Sin
83	Mano - Dest
84	Mano - Sin
85	Mano - Dest
86	Mano - Sin
87	Mano - Dest
88	Mano - Sin
89	Mano - Dest
90	Mano - Sin
91	Mano - Dest
92	Mano - Sin
93	Mano - Dest
94	Mano - Sin
95	Mano - Dest
96	Mano - Sin
97	Mano - Dest
98	Mano - Sin
99	Mano - Dest
100	Mano - Sin



Allegato 2

Stabilimento AMA di Ponte Malnome - Documento di cooperazione e di coordinamento ai sensi del Capo III – Sez. I, art. 26 del Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81.

1. Informazioni sul Committente

Nome: AMA S.p.A.
Sede legale: Via Calderon de la Barca, n. 87 – 00142 Roma
Datore di lavoro: Ing. Giovanni Fiscon
Responsabile del SPP: Prof. Michele Lepore tel. 0651695264 Fax: 0651695265
Responsabile di struttura SPP: Ing. Giuseppe Rubrichi tel. 0651695264 Fax: 0651695265
Medici competenti: Dott. O. Spartaco Marcianò tel. 0651693349 Fax: 0651693316
Dott.^{ssa} Barbara De Matteis tel. 0651693214 Fax: 0651693316
Dott. Claudio Biagiarelli tel. 0651693214 Fax: 0651693316

1) Responsabili di AMA S.p.A. competenti nello Stabilimento di Ponte Malnome:

Resp.le di Bacino org.vo Ponte Malnome: Arch. F. Orazi tel. 0651693466 cell. 3484051503
Resp.le Autorimessa Ponte Malnome Sig. L. Persiani Tel. 0651693433 cell. 348 6918132
Resp.le Manut.ne Flotta aziendale Ovest: P.I F. D'Alessio tel. 0651693628 cell. 3484051214
Responsabile Impianto di Termovalorizzazione dei Rifiuti Sanitari: Ing. D. Desideri tel. 0651693484 cell. 3484051412

2) Informazioni sulle ditte appaltatrici stabilmente presenti all'interno dello Stabilimento

Nome: **Ama Soluzioni Integrate srl.**
Sede legale: Vicolo Savini snc, – 00146 Roma
Recapiti telefonici: 06/55301225 -06/5534131
Datore di lavoro: Dott. Stefano Proietto
Responsabile del SPP: Prof. Michele Lepore per il ramo AMA SpA
Responsabile delle attività: Dott. Claudio Rocchetti
Descrizione attività svolta: Attività di *facility management* consistenti in attività di guardiania, controllo accessi e pesatura automezzi, pulizia locali, interventi manutenzioni area stabilimento.

Nome: OMB Roma S.r.l.
Sede legale: Via di Torre S. Anastasia, 81 – 00134 Roma
Recapiti telefonici: tel. 0671353212 - 0671353338; fax: 0671353212
Descrizione attività svolta: Manutenzione degli automezzi della flotta aziendale.

Nome: Farid Industrie SpA
Sede Lazio: Via G. Galilei, 11/13 – Z.I. 00015 Monterotondo Scalo (Rm)
Recapiti telefonici: tel 0690085211 - fax 069060170
Referente Giancarlo Siega
Recapito telefonico: 0690085211
Descrizione attività svolta: Manutenzione degli automezzi della flotta aziendale.

3. Oneri per le ditte appaltatrici e/o a qualunque titolo autorizzate all'accesso

Le ditte a qualunque titolo autorizzate all'accesso si impegnano:

- ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- a dotare i propri lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, da esibire durante tutto il periodo di permanenza all'interno dello stabilimento;
- ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda;
- a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
- ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento, alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuale, ove necessari ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori; i Responsabili delle Ditte Appaltatrici e/o a qualunque titolo autorizzate all'accesso, devono disporre ed esigere che i mezzi di protezione individuale siano sempre efficienti e che vengano usati in modo corretto;
- a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione di ragione sociale della ditta, del nominativo del personale, delle macchine e attrezzature utilizzate, già comunicate in precedenza.
- Le Ditte prendono visione delle condizioni e delle prescrizioni elencate nel seguito e dichiarano di attenersi alle stesse assumendosene i relativi oneri e responsabilità:
- I contatti con il Committente ovvero soggetto ospitante, AMA SpA, per istruzioni, richieste, interventi, avverranno unicamente tramite i Responsabili indicati nella sezione precedente o dai relativi preposti.
- Le Ditte si impegnano a mantenere in ordine i locali e le aree dove si svolgono le attività, a ritirare ed a smaltire a proprie spese, secondo le normative vigenti, eventuali rifiuti derivanti dalle attività svolte dai propri dipendenti.
- Le Ditte faranno osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro.
- Si fa divieto al personale delle Ditte Appaltatrici e/o a qualunque titolo autorizzate all'accesso di utilizzare l'acqua degli impianti di estinzione incendi per le operazioni di pulizia.
- E' fatto divieto al personale delle Ditte Appaltatrici e/o a qualunque titolo autorizzate all'accesso di utilizzare qualsiasi macchina utensile, macchina manuale od elettrica, apparecchiatura, strumento di lavoro o utensile di proprietà della società AMA S.p.A., salvo che non sia espressamente previsto dal contratto; nel qual caso il responsabile dell'impianto e/o i preposti consentiranno tale utilizzazione secondo procedure di lavoro in sicurezza precedentemente comunicate.
- Il personale delle Ditte Appaltatrici e/o a qualunque titolo autorizzate all'accesso può usufruire dei servizi igienici, del bar e della mensa aziendale, mentre l'accesso ad altri locali e/o ad altri ambienti non interessati dai lavori è consentito previa autorizzazione dei vari responsabili del sito e/o loro preposti.
- Nel caso in cui addetti di Ditte diverse e/o dipendenti di AMA S.p.A. dovessero trovarsi ad operare nella stessa area di lavoro ovvero l'interazione tra le varie attività possa costituire un elemento negativo ai fini della sicurezza, si darà immediata comunicazione al responsabile dell'impianto e/o preposto e si potrà continuare ad operare solo senza alcuna interferenza con l'altra ditta.
- Le Ditte Appaltatrici e/o a qualunque titolo autorizzate all'accesso accettano l'informativa ricevuta sui rischi specifici relativi ai luoghi di lavoro ed agli impianti ed attrezzature del Committente/ospitante, AMA SpA, interessati ai lavori e conferma espressamente la completa osservanza degli impegni contenuti nel presente documento.

Le parti concordano di informarsi reciprocamente al fine di eliminare i rischi dovuti ad eventuali ulteriori interferenze lavorative verificatesi per variazioni delle opere da realizzare o modifica dello stato e delle attività dei luoghi.

È altresì obbligo delle ditte di cui sopra rendere edotti i propri lavoratori dei contenuti del presente documento.